



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
SOTTOSEZIONE VALSERINA
'Ugo Carrara' ODV



Mercoledì 12 marzo 2025

Rifugio e Passo San Marco

Zona: Val Brembana

Difficoltà: E

Dislivello: + 650 m al Passo San Marco

Tempo di percorrenza: circa 3,30 ore.

Partenza: ore 7,30 dal parcheggio c/o sede CAI Valserina.

Pranzo: al sacco o al Rifugio San Marco 2000

Attrezzature: ciaspole o ramponcini, bastoncini consigliati, abbigliamento adeguato alla stagione.

Descrizione

Lasciamo l'auto nei pressi del Rifugio **Madonna delle Nevi**, poco sopra il paese di **Mezzoldo**. L'itinerario, semplice e sempre ben battuto. Si segue il tracciato della strada statale verso il passo San Marco. Dopo circa 30 minuti di cammino si apre un panorama mozzafiato sulla testata della **Val Brembana**. Lo sguardo abbraccia il Monte Pegherolo, il Ponteranica e, poco più in alto, il **Rifugio San Marco 2000**. Superati due brevi tornanti, si raggiunge il rifugio, incastonato in una cornice selvaggia e spettacolare, ancor più suggestiva nella magia dell'inverno. Dal rifugio, situato a **1830 metri** di altitudine, **valutando le condizioni dell'innevamento**, chi desidera proseguire può affrontare la salita finale seguendo il tracciato della strada o accorciando il percorso con una variante che taglia il tornante subito sopra (quest'ultima è consigliata per evitare un tratto più esposto). La strada prosegue in costa, offrendo una **vista straordinaria** sul Ponteranica, e conduce, in meno di un'ora, al Passo San Marco, a quota **1992 metri**. Da qui, si apre un panorama a 360 gradi che lascia senza fiato: il Monte Azzarini, il maestoso gruppo del Cengalo e Badile di fronte, e il Ponteranica che domina l'orizzonte. Discesa per il medesimo percorso.

Iscrizioni e informazioni: Maurizio 327 0143746 - Giuseppe 347 7818104

Iscrizione: entro lunedì 10 marzo 2025 con indicazione se si vuole pranzare al Rifugio

Coordinatore logistico: Maurizio Emide 327 0143746

Assicurazione non soci CAI 8,40 €



N.B. LA PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE RICHIEDE DI AVERE CAPACITÀ PERSONALI COMMISURATE ALLE CARATTERISTICHE E DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO; ESSERE DOTATI DI IDONEO EQUIPAGGIAMENTO, GODERE DI BUONE CONDIZIONI DI SALUTE E ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE LOGISTICO. CIASCUNO DEVE CONTARE SULLE PROPRIE CAPACITÀ FISICHE E TECNICHE, NON ESSENDO PREVISTA LA PRESENZA DI ACCOMPAGNATORI (A.E.). IL COORDINATORE LOGISTICO CURA E SOVRINTENDE SOLO GLI ASPETTI PRATICO ORGANIZZATIVI DELL'ESCURSIONE.